



COMUNE DI CAVALESE

Provincia di Trento

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Determinazione n. 151 del 17/03/2026

**OGGETTO: III REINDIZIONE D'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOMOBILI
CUI ALLA L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E AL D.P.G.P. 22 MAGGIO 1991**

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che il Comune di Cavalese possiede due automezzi non più utilizzati.

Ritenuto opportuno procedere all'alienazione dei suddetti automezzi non ritenendoli più necessario per l'espletamento delle proprie funzioni e nell'ottica del reperimento di autonome risorse finanziarie.

Dato atto che nel corso del 2025 sono state attivate due procedure di alienazione mediante asta pubblica che sono andate deserte;

Dato atto che la vendita di beni mobili comunali dismessi, è stata suddivisa in 2 lotti per consentire di allargare la platea dei beneficiari privati;

Individuata, quale procedura di vendita, l'asta pubblica ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 e 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", in modo da dare la maggiore pubblicizzazione alla vendita dei suddetti beni mobili.

Considerato l'art. 37 della L.P. n. 23/1990 (Alienazione di beni mobili inservibili).

Dato atto che si è proceduto all'elaborazione dei seguenti atti che vengono allegati, quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione come segue:

- Schema di avviso di asta pubblica – Allegato n. 1)
- Domanda di partecipazione all'asta – Allegato n. 2).
- Stima dei beni da alienare – Allegato n. 3).

Ritenuto meritevole di approvazione la sopraccitata documentazione facente parte del procedimento di indizione dell'asta pubblica.

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126.

Atteso che, pur non rientrando tra le fattispecie regolate dal D.Lgs. 36/2023, l'alienazione di beni mobili registrati deve avvenire nel rispetto dei principi generali di evidenza pubblica, pubblicità, parità di trattamento e concorrenza, come desumibili dagli articoli 1 e 2 del medesimo decreto.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 11.02.2026 ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati;

Vista la deliberazione giuntale n. 27 del 25.02.2026 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto n. 11 del Sindaco n. 20775/Prot. del 29.12.2025, ad oggetto: "Nomina responsabili degli uffici e dei servizi".

Rilevato che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi anche potenziale.

DETERMINA

1. di disporre, per i motivi esposti in premessa, l'alienazione di n. 2 automezzi comunali dismessi, suddivisi in n. 2 lotti, mediante l'esperimento del terzo tentativo di asta pubblica, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
2. di stabilire il prezzo a base d'asta dei beni appartenenti ad ogni singolo lotto come individuato nell'allegato "Stima dei beni da alienare" a cui si fa integrale rinvio;
3. di approvare i seguenti allegati, dimessi agli atti anche se formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Schema di avviso di asta pubblica – Allegato n. 1);
 - Domanda di partecipazione all'asta – Allegato n. 2);
 - Stima dei beni da alienare – Allegato n. 3);
4. di specificare che l'accertamento dell'entrata derivante dalla vendita dei sopra individuati mezzi sarà effettuato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta con apposito e separato provvedimento;
5. di stabilire altresì che, a seguito della formalizzazione dell'alienazione dei beni mobili, gli stessi saranno stralciati dall'inventario comunale.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104 o in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Cavalese, lì 17/03/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.Ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavalese. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Zadra Elisabetta in data 17/03/2026
Santuari Raffaella in data 17/03/2026